

PARI OPPORTUNITÀ

Successo per il convegno “Pari opportunità: dall'Europa alla Provincia di Cuneo, politiche europee a confronto”

Si è svolto il 31 maggio al Centro Incontri della Provincia, grande la partecipazione anche dall'estero

Cuneo Grande successo e qualificata partecipazione, anche da Paesi esteri, al convegno su “Pari opportunità: dall'Europa alla Provincia di Cuneo, politiche europee a confronto” che si è svolto in Provincia nell'ambito dell'Anno europeo dedicato alle pari opportunità per tutti. L'assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Cuneo ha promosso il seminario internazionale per presentare le politiche e le buone pratiche di pari opportunità europee e nazionali.

I lavori sono stati introdotti dal presidente della Provincia, Raffaele Costa che ha voluto sottolineare, tra l'altro, l'importanza del ruolo delle donne nelle imprese del Cuneese, ricordando che “l'occupazione femminile è essenziale allo sviluppo delle nostre aziende e va pertanto migliorata perchè sono ancora forti gli squilibri di genere”. Simona Rossotti, assessore alle Pari Opportunità della Provincia di Cuneo, ha illustrato gli obiettivi della giornata di riflettere sugli stimoli che arrivano dai principali orientamenti normativi europei e nazionali, ma anche di stimolare la progettualità locale e la diffusione di buone prassi relative alle politiche di genere da trasferire sul territorio. “Una politica di pari opportunità – ha detto Rossotti – rappresenta la lotta contro i privilegi, ma anche l'opportunità di promuovere la funzione della donna in tutti i settori, compresa la politica. Questo incontro serve anche a conoscere e imparare ciò che fanno altri Paesi europei che sono più avanti in questo impegno”.

Agli organizzatori è pervenuto un lungo messaggio di saluto dal ministro per le Pari opportunità, Barbara Pollastrini, mentre la Regione Piemonte era rappresentata da Paola Perrone. La sessione mattutina è stata dedicata alla presentazione e alla riflessione sulle politiche a sostegno delle pari opportunità a livello italiano e regionale e in altri Stati europei nei quali l'attenzione alle politiche di genere è da tempo comprovata: Austria, Belgio e Spagna. Sono



UFFICIO STAMPA

ComunicatoStampa

Cuneo, li 31 maggio 2007

intervenuti l'antropologa Thea Rossi, la funzionaria regionale della Direzione Formazione professionale e Lavoro della Regione Franca De Battista e gli ospiti stranieri Heide Cortolezis (Austria), Marijke Weewauters (Belgio), Inger Berggren (Spagna). Nel pomeriggio, introdotti dalla consigliera di Parità della Provincia di Cuneo Anna Mantini, sono stati presentati progetti che costituiscono buone pratiche provenienti dai Austria, Belgio, Francia e Spagna, oltrechè alcune buone pratiche realizzate nel territorio provinciale. Hanno portato la loro esperienza, oltre a Fosca Gennari direttrice di progetto Alpitour e Michele Girardo docente di filosofia al Liceo Peano di Cuneo, le rappresentanti dei Paesi esteri sul modello di mainstreaming di genere, sul ruolo dell'uomo nelle famiglie di vari Stati europei, sul modello di microcredito per le donne imprenditrici e sulle diverse risorse e opportunità di integrazione europea.

L'iniziativa rientrava tra quelle promosse dall'assessore alle Pari Opportunità, che ha appena concluso un ciclo di seminari rivolti a tutti gli enti pubblici del territorio provinciale, con lo scopo di informare e fornire un supporto all'ideazione e alla predisposizione pratica dei Piani triennali di Azioni positive (Pap), attraverso la presentazione di criteri comuni e delle linee guida generali.
(23-381xy07)